

PIETRO PARENZAN

(Stazione di Biologia Marina del Salento, in Porto Cesareo)

THYASIRA ORAHOVAZIANA n. sp.

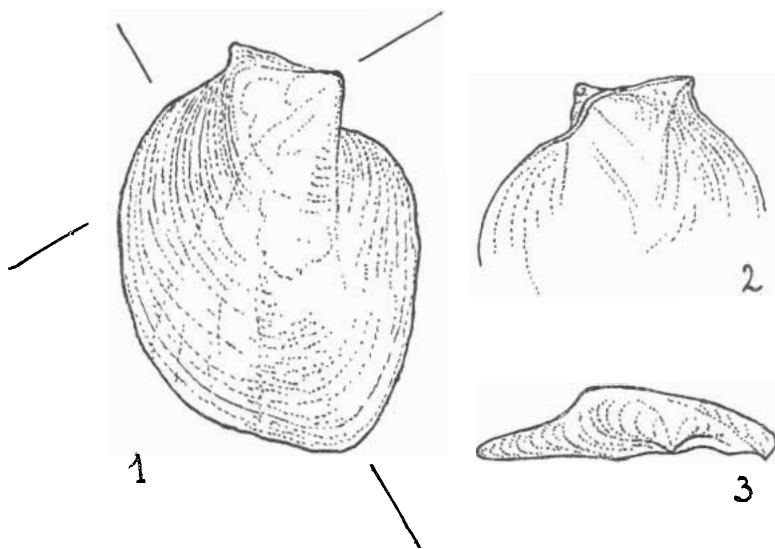
DELLE « BOCCHIE DI CATTARO » (Boka Kotorska,
ADRIATICO).

Nel corso delle ricerche sulle *facies* bentoniche della parte più interna delle Bocche di Cattaro, dell'agosto 1970, in collaborazione col Prof. Jovan Stjepcevic della Stazione di Biologia Marina di Cattaro-Dobrota (Zavod za Biologiju Mora, Direttore Dr. Ing. Vladimir Lepetic), nel materiale raccolto col dragaggio nr. 30, nel mare prospiciente il paese di Orahovac, ho repertato la valva destra di un piccolo bivalve che ritengo appartenente ad una nuova specie : *Thyasira orahovaziana*.

Il dragaggio è stato fatto a circa 300 m dalla costa, alla profondità di 20 m, fra Orahovac e Ljuta, su fango bruniccio.

Il complesso faunistico comprende qualche echinoderma (*Antedon*) e vari molluschi, fra i quali: *Philine aperta* L., *Thyasira flexuosa flexuosa* (MTG.), *Cultrensis adriaticus* COEN, *Corbula gibba* (OLIVI), *Abra alba* (W. WOOD), *Sphaerocardium paucicostatum* (SOW.), *Aporrhais serresianus* (MICH.), *Pitar rude rude* (POLI), *Dentalium inaequicostatum* DAUTZ., ecc.

La valva misura, dall'umbone alla parte ventrale opposta, 8 mm. A prima vista si direbbe trattarsi di un *Dacrydium*, ma la cerniera lo esclude, e corrisponde a quella del genere *Thyasira*; comunque appartiene alla Fam. *Thyasiridae* DALL 1900, per quanto la « piega » caratteristica del gruppo abbia un aspetto particolare, come una piccola prominenza posteriore all'umbone.



THYASIRA ORAHOVAZIANA n. sp.

Ringrazio il Dr. I. Di Geronimo per la sua collaborazione, e il Prof. Aldo Pavan per la traduzione della diagnosi in latino.

DESCRIZIONE: Altezza 8 mm, larghezza 6. Conchiglia di aspetto vitreo, trasparente, incolore, estremamente fragile. Parte umbonale relativamente liscia; sul resto lievissime strie concentriche, e striatura intermedia minore visibile solo al microscopio. Apice umbonale piccolo. Porzione umbonale anteriore alquanto gibbosa (v. dis. 3). Cerniera priva di denti. L'asse mediano dell'umbone forma coll'asse maggiore della conchiglia un angolo di circa 90°.

Raccolta sul fango, a circa 20 m di profondità, nel mare di Orahovac (Boka Kotorska - Kotorski Zaliv), Adriatico meridionale.

L'olotipo è conservato nella collezione della Staz. di Biologia Marina del Salento, in Porto Cesareo (Golfo di Taranto, Puglia).

DESCRIPTIO.

Altitudo 8 mm, latitudo 6. Concha aspectu vitrea, perlucida, sine colore, maxime fragilis. Umbonalis pars expolita, super reliquam partem striae tenuissimae atque concentricae: media stria, minor, et ita quae cerni possit modo microscopio. Parvum umbonis culmen. Anterior umbonis pars aliquantum gibbosa. Cardio sine dentibus. Medius umbonis axis cum maiore axe conchae angulum facit fere 90°.

Sublata ex fundo lutoso, 20 m fere altitudinis, in mari orahovaciano (Boka Kotorska - Kotorski Zaliv), Adriaticum mare.

Holotypus in collectione Stationis Biologiae Maris, in Porto Cesareo (Puglia, Italia).